

ARTICOLAZIONE AUDIZIONE

L'audizione del Dipartimento è stata effettuata secondo le *Linee Guida del Nucleo di Valutazione per l'espletamento delle audizioni dei CdS e dei Dipartimenti*, adottate dal NdV nella riunione dell'11 marzo 2020 e secondo le modalità operative definite dallo stesso NdV nell'incontro del 23 marzo 2021.

L'audizione ha previsto una fase di esame a distanza della documentazione disponibile e colloqui con il Direttore del Dipartimento prof. Gennaro Boggia, il prof. Mario Carpentieri, il prof. Silvano Vergura e il prof. Vito Puliafito, tenutisi in data 12 Aprile 2024.

All'audizione ha preso parte anche il Presidente del PQA.

A. VERIFICA DOCUMENTALE

La fase di esame documentale è stata effettuata dal NdV, attraverso la consultazione delle seguenti evidenze documentali:

1. Piano culturale DEI 2018/2019

B. AUDIZIONE DIPARTIMENTO

L'audizione del Dipartimento ha affrontato diversi aspetti cruciali per la sua gestione e sviluppo. Innanzitutto, è stata sottolineata l'importanza di preparare un documento di autovalutazione in vista della prossima visita, formalizzando gli obiettivi e le politiche del dipartimento in stretta connessione con la programmazione strategica dell'ateneo.

Il piano culturale è stato identificato come il piano strategico del Dipartimento ed è stata individuata un'apposita commissione dedicata alla sua elaborazione, assicurando l'allineamento con il Piano Strategico di Ateneo 2024-2026.

Per quanto riguarda il monitoraggio e la valutazione, il dipartimento ha implementato un sistema innovativo di monitoraggio in itinere, introducendo questionari anonimi durante i corsi per raccogliere feedback tempestivi dagli studenti. Questo si affianca agli strumenti tradizionali come la Commissione Paritetica e i rapporti di esame annuali e periodici. È stata enfatizzata l'importanza di standardizzare e strutturare queste iniziative di monitoraggio per garantirne l'efficacia nel tempo.

Nel campo della ricerca, il dipartimento ha istituito una commissione di docenti per monitorare le attività di ricerca e prepararsi al nuovo esercizio di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR). L'approccio adottato mira a responsabilizzare i singoli settori scientifici disciplinari nella valutazione dei propri lavori.

A livello di ateneo e dipartimento, è stata istituita una cabina di regia VQR per coordinare gli sforzi e ottimizzare i risultati.

La gestione delle risorse umane è affidata a una commissione dedicata che si occupa della pianificazione del fabbisogno di personale docente. Gli investimenti sono stati orientati principalmente verso le esigenze didattiche, con particolare attenzione ai nuovi corsi di laurea. Il dipartimento non ha attivato meccanismi di premialità che sono stati, invece, implementati a livello di ateneo, attraverso l'adozione di un apposito regolamento che prevede un sistema di premialità che tiene conto di vari aspetti dell'attività accademica, inclusi didattica, ricerca, terza missione e attività gestionali.

Sul fronte delle infrastrutture, il dipartimento sta affrontando una fase di ristrutturazione e miglioramento degli spazi. Sono in corso lavori per riqualificare laboratori e aule, potenziare la rete WiFi e aumentare la disponibilità di prese elettriche nelle aule. Sono previsti progetti futuri per la creazione di nuovi laboratori e spazi didattici, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza degli studenti e potenziare le attività di ricerca.

Nel corso dell'audizione, il NdV ha fornito diversi suggerimenti relativi al Piano culturale per migliorarne l'efficacia comunicativa. Si è proposto di produrre un documento più conciso (circa 25 pagine) e di utilizzare link per rimandare a informazioni più dettagliate. È stata sottolineata l'importanza di definire indicatori specifici e misurabili per le azioni di miglioramento, partendo da una base di riferimento chiara. Si è inoltre insistito sull'importanza di coinvolgere tutti i settori del dipartimento nella stesura del piano, garantendo una condivisione ampia delle strategie.

Infine, è stata menzionata la questione della terza missione e del conto terzi, con riferimento ad accantonamenti per il personale che sono attualmente in fase di revisione.

Complessivamente, l'audizione ha evidenziato l'impegno del dipartimento nel migliorare la qualità della didattica, della ricerca e delle infrastrutture, con una particolare attenzione alla preparazione per le future valutazioni e alla creazione di un piano culturale efficace e comunicativo. L'approccio adottato sembra essere orientato verso una maggiore trasparenza, condivisione e misurazione dei risultati.

C. SINTESI AUDIZIONE

Si forniscono, in maniera sintetica, gli esiti delle audizioni:

Aspetti di miglioramento	Punti di forza
<ul style="list-style-type: none"> • Formalizzazione di obiettivi e politiche: è necessario formalizzare meglio gli obiettivi e le politiche del dipartimento, legandoli in modo più chiaro e concreto alla strategia generale dell'Ateneo • Standardizzazione del Monitoraggio: necessità di rendere più sistematico e standardizzato il processo di monitoraggio delle attività • Aggiornamento del Piano Culturale : il Piano Culturale del dipartimento, risalente ad un precedente periodo di pianificazione strategica, sebbene ben strutturato, risulta essere poco accessibile e snello. Nella predisposizione del nuovo Piano culturale occorre porre maggiore enfasi al monitoraggio e al riesame dell'attività del dipartimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio della Didattica: introduzione di strumenti sperimentali per raccogliere feedback dagli studenti in tempo reale e il coinvolgimento attivo degli stessi studenti nella valutazione della didattica attraverso somministrazione di questionari anonimi • Cabina di Regia per la Ricerca: la cabina di regia VQR, che coordina il monitoraggio e la valutazione delle attività di ricerca, è stata efficace nel fare simulazioni e garantire un buon risultato nelle precedenti valutazioni VQR. Questo ha permesso al dipartimento di ottenere riconoscimenti e di strutturare un processo di ricerca di qualità • Investimenti nelle Infrastrutture: nonostante le difficoltà legate ai cantieri, il dipartimento sta lavorando per migliorare le strutture didattiche e i laboratori, con l'obiettivo di garantire spazi moderni e funzionali per docenti e studenti • Coinvolgimento dei giovani ricercatori: la politica di coinvolgimento dei giovani ricercatori nei progetti di eccellenza scientifica rappresenta un punto di forza per incentivare la produzione

Aspetti di miglioramento	Punti di forza
	<p>scientifico di alta qualità e formare nuove leve per la ricerca</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione nuovi CdS coerente al Piano Culturale: l'attivazione di corsi di studio di nuova istituzione è in linea con gli obiettivi delineati nel Piano Culturale del Dipartimento. Tuttavia, si suggerisce di monitorare l'attrattività dei corsi istituiti, specialmente quelli in settori specifici come l'ingegneria biomedica, per valutare se gli investimenti fatti rispondono effettivamente alla domanda degli studenti e alle esigenze del mercato

D. SUGGERIMENTI PER AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il NdV formula suggerimenti che mirano a migliorare la trasparenza, l'efficacia e la gestione strategica del dipartimento, promuovendo una maggiore standardizzazione e chiarezza nei processi e nella documentazione.

- È suggerito di esplicitare nelle premesse del piano culturale il legame tra gli obiettivi del dipartimento e quelli dell'Ateneo, spiegando chiaramente il processo di costruzione degli obiettivi dipartimentali e come questi siano collegati al piano strategico dell'Ateneo.
- Viene suggerito di standardizzare e strutturare meglio i processi di monitoraggio delle attività di didattica e di ricerca, evitando che le iniziative diventino estemporanee o dipendenti dalla governance temporanea. Il monitoraggio dovrebbe essere sistematico e integrato nel ciclo di valutazione.
- E' raccomandato di fornire una descrizione più precisa delle azioni concrete, degli indicatori di monitoraggio e dei traguardi da raggiungere. Per esempio, viene suggerito di indicare un punto di partenza e un traguardo per l'aumento della produzione scientifica, definendo chiaramente come misurare il progresso.
- Il NdV raccomanda al dipartimento di adottare uno strumento di autovalutazione che coinvolga tutte le componenti del dipartimento. Questo strumento dovrebbe essere utilizzato per monitorare criticità durante i corsi, valutare i punti di attenzione e migliorare l'efficacia didattica.
- Un'altra raccomandazione è quella di rendere i documenti del piano culturale più sintetici e leggibili, limitandoli a circa 25 pagine, con l'inclusione di link a materiali di approfondimento. Questa semplificazione renderebbe la documentazione più fruibile e accessibile, senza perdere informazioni importanti.